

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Konstantinos Karamanlis

Pavia, 20 novembre 1980

Signor Presidente,

mi consenta di dirLe che i federalisti l'hanno pienamente compresa quando Lei ha detto ieri alla televisione italiana, dimostrando insieme grande lucidità e grande saggezza, che molti europei temono ancora proprio la sola cosa che può salvarli, una vera unione, efficace anche sul piano internazionale.

Mi consenta ancora di dirLe che i federalisti, dopo essersi battuti per il voto europeo, si battono ora per un governo europeo, cioè per la moneta europea e la costruzione graduale di una difesa europea, in stretto rapporto con l'azione per la riforma delle istituzioni della Comunità che è stata intrapresa da un gruppo di parlamentari europei lungimiranti che fanno capo al «Club del Coccodrillo».

Nell'occasione La prego di accogliere, Signor Presidente, i sensi del mio devoto ossequio

Mario Albertini